

Bollette più Leggere nel 2026: tutti gli sconti per i pensionati

Il 2026 si apre con una serie di agevolazioni importanti per i pensionati, pensate per ridurre il peso delle bollette e delle spese fisse di casa. Tra esenzioni, bonus automatici e aiuti economici, chi rispetta determinati requisiti può risparmiare ogni mese su luce, gas, rifiuti e persino sul canone RAI. (Fonte: <https://tuttolavoro24.it/> 20 dicembre 2025)

Canone RAI 2026: importo confermato ma non per tutti

Partiamo dal canone RAI, addebitato automaticamente nella **bolletta della luce**. Dal 1° gennaio 2025 il canone è tornato all'importo ordinario di **90 euro all'anno**, cifra che, salvo modifiche dell'ultima ora legate alla legge di bilancio, **rimarrà invariata anche per tutto il 2026**.

Il pagamento avviene tramite **addebito automatico nella bolletta elettrica**, ma non tutti sono tenuti a versarlo. Ed è proprio qui che entrano in gioco le **esenzioni** previste per alcune categorie di pensionati.

Esenzione canone RAI dalle bollette

Anche nel 2026 resta attiva l'**esenzione dal canone RAI per gli over 75**, una delle agevolazioni più rilevanti per i pensionati.

Per non pagare il canone occorre farne [esplicitamente richiesta all'Agenzia delle Entrate](#) e rispettare tutti questi requisiti:

- aver compiuto **75 anni** entro il 31 gennaio o il 31 luglio 2026;
- avere un **reddito complessivo annuo non superiore a 8.000 euro**, calcolato sommando i redditi dell'interessato e dell'eventuale coniuge o partner;
- vivere **solo con il coniuge o il partner unito civilmente**, senza altri familiari con reddito proprio;
- riferire l'esenzione solo all'abitazione principale.

La presenza di colf o assistenti familiari non fa perdere il diritto all'agevolazione.

Altri sconti in bolletta con i bonus sociali

L'esenzione del canone RAI non è l'unica voce che nel 2026 farà abbassare la bolletta. Accanto all'esenzione RAI, infatti, nel 2026 restano attivi anche i **bonus sociali sulle bollette di luce e gas**, fondamentali per i pensionati con redditi medio-bassi.

Questi bonus garantiscono degli **sconti diretti sulla bolletta elettrica**.

Il vantaggio principale è che i bonus sono **automatici**: non serve presentare domanda, ma è sufficiente avere un **ISEE entro 9.530 euro** o, in presenza di almeno 4 figli a carico, **entro 20.000 euro**.

Dal 2026 sconto del 25% sulla bolletta della TARI

Tra le novità più rilevanti c'è anche lo **sconto sulla TARI**, la tassa sui rifiuti.

Dal 2026 per i nuclei familiari in difficoltà economica è previsto uno sconto del 25% sulla tassa rifiuti. Anche in questo caso, l'agevolazione è collegata alla situazione reddituale certificata dall'ISEE. Le soglie sono le stesse, ossia 20.000 euro per le famiglie numerose oppure **9.530 euro per tutte le altre**.

Una misura che **si aggiunge agli sconti su luce e gas**, contribuendo a ridurre le spese fisse annuali legate alla casa.

Carta Acquisti: un aiuto concreto anche per le bollette

Un altro strumento utile per i pensionati è la **Carta Acquisti**, una carta prepagata destinata agli **over 65 con ISEE e reddito entro 8.117,17 euro** (soglia che nel 2026 verrà rivalutata). Per gli over 70, la soglia reddituale entro la quale si può avere accesso al beneficio sale a **10.822,90 euro**. La carta prevede:

- **80 euro ogni due mesi** accreditati dallo Stato,
- da utilizzare per **spese alimentari, farmaci e pagamento delle bollette**.

La Carta Acquisti quindi non sostituisce i bonus, ma si **aggiunge alle altre agevolazioni**, diventando un supporto concreto nella gestione delle spese domestiche.

Un sistema di agevolazioni che si sommano

Il quadro delle misure previste per il 2026 mostra come molte agevolazioni possano **coesistere tra loro**.

Esenzione dal canone RAI, bonus sociali, sconto TARI e Carta Acquisti formano un **pacchetto di aiuti** pensato per **alleggerire le bollette** e sostenere i pensionati con redditi più bassi.

Conoscere queste opportunità e rispettare eventuali scadenze diventa quindi essenziale per non perdere **sconti** che possono fare la differenza nel bilancio familiare.